

Cos'è il Programma MAB dell'UNESCO?

MAB "Man and the Biosphere" - Uomo e Biosfera
 È un programma dell'UNESCO nato nel 1971 con l'obiettivo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente, promuovere lo sviluppo sostenibile e ridurre la perdita di diversità biologica e culturale.

Le Riserve della Biosfera?
 È la designazione dell'UNESCO assegnata a quei territori in cui le comunità sono in sviluppo armonico con la biodiversità.

Le 3 funzioni della Riserva della Biosfera:
 • **Conservazione** di paesaggi, ecosistemi, specie e diversità;
 • **Sviluppo** economico e sociale, ecologicamente sostenibile;
 • **Educazione**, ricerca, monitoraggio e formazione su territorio e sviluppo sostenibile.

Le riserve della biosfera sono gestite localmente con la possibilità di condividere esperienze e idee a livello nazionale e internazionale attraverso la rete mondiale delle riserve di biosfera (WNBR).



Frontiera climatica, terra di passaggio, incanto di paesaggi

L'area riconosciuta Riserva della Biosfera MAB UNESCO è l'unica dell'intera catena appenninica ad essere caratterizzata dal **confine climatico euro-mediterraneo**. Questa peculiarità ha generato rapporti unici tra flora, fauna e uomo, che nei millenni hanno plasmato il paesaggio e favorito la genesi di alcuni dei prodotti agroalimentari più famosi al mondo.



Mission

La Riserva della Biosfera UNESCO dovrà sostenere il perpetuarsi dell'agricoltura di montagna, tradizionale, estensiva e di qualità, e la diffusione dell'**educazione ambientale** e del **turismo sostenibile** che possono essere sia motori di **sviluppo socio-economico** per le popolazioni locali, sia **garanzia di tutela** degli ecosistemi.



Intreccio di diversità biologiche e culturali



Un patrimonio dalla storia un futuro da costruire

Condivisione e partecipazione fanno la differenza



Coltivare l'Appennino per l'economia locale e per la sfida globale

www.mabappennino.it - biosfera@parcoappennino.it
 Biosfera Appennino

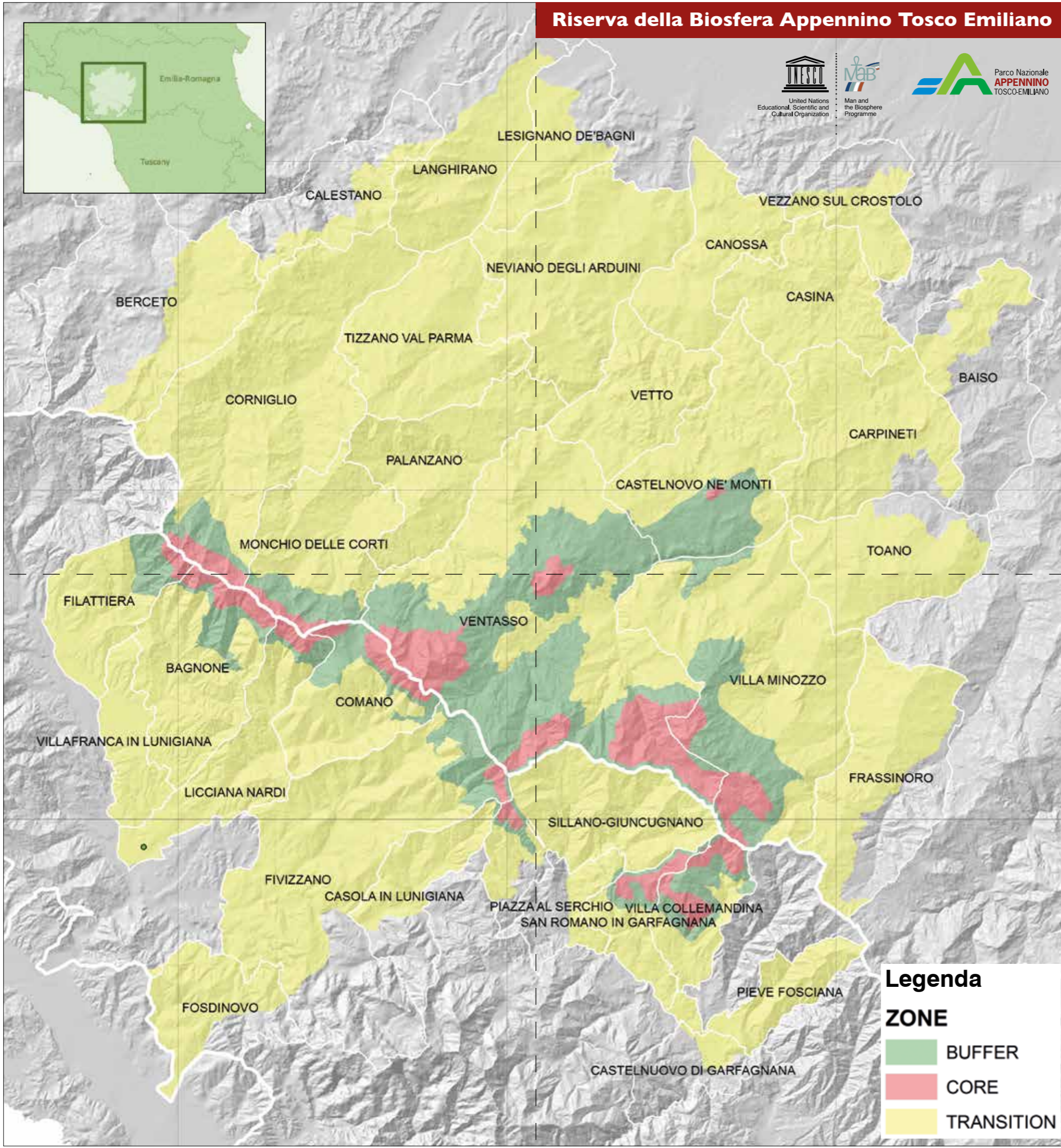


Fotografie di: G. Bianchini, J. Bragazzi, E. Concari, A. Curotti, L. Notari, P. Mariani



APPENNINO TOSCO EMILIANO
RISERVA DELLA BIOSFERA UNESCO

Riserva della Biosfera Appennino Tosco Emiliano



Legenda

ZONE

- BUFFER
- CORE
- TRANSITION

Superficie: 223.229 ettari, di cui il 4,5% è Area Core, l'11,5% Area Buffer e l'84% Area Transition

La Riserva interessa **34 Comuni:**

- nella provincia di **Reggio Emilia:** Baiso, Canossa, Carpineti, Casina, Castelnuovo ne' Monti*, Toano, Ventasso*, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Villa Minozzo*;
- nella provincia di **Parma:** Berceto, Calestano, Corniglio*, Monchio delle Corti*, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Neviano degli Arduini, Palanzano, Tizzano Val Parma;
- nella provincia di **Modena:** Frassinoro;
- nella provincia di **Massa Carrara:** Bagnone*, Casola in Lunigiana, Comano*, Filattiera*, Fivizzano*, Fosdinovo, Licciana Nardi*, Villafranca in Lunigiana;
- nella provincia di **Lucca:** Castelnuovo Garfagnana, Giuncugnano-Sillano*, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana*, Villa Collemandina*.

13 sono i Comuni del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano (indicati con *)

MaB APPENNINO TOSCO EMILIANO CARTA D'IDENTITÀ

Superficie	223.229 ettari che comprendono 34 comuni dell'Appennino tra Emilia-Romagna e Toscana
Altimetria	Dai 60 m della Lunigiana ai 2120 m del Monte Cusna
Popolazione	101.300 abitanti
Uso del suolo	Boschi (faggete, querceti e castagneti), coltivazioni (foraggiere, uliveti, vigneti, cerealicole) e pascoli
Cooperazione e associazionismo	Cooperative di comunità, associazioni locali turistiche e di volontariato, usi civici (proprietà collettive)
Agricoltura e zootecnia	Foraggiere, vigneti, cerealicole, pascoli, coltivazioni varie, allevamenti bovini, suini e ovini
Turismo	Agriturismi e alberghi diffusi, rifugi e bivacchi, ostelli, B&B, turismo di comunità, campeggi, alloggi rurali
Luoghi da visitare	Il sistema dei castelli da Matilde di Canossa a Torrechiara, fortezze ed edifici storici, pievi, siti geologici, una ben segnalata rete sentieristica, le vie storiche, i laghi glaciali, il crinale con le sue praterie di alta quota e il sentiero 00, la Pietra di Bismantova, la Pania di Corfino
Sport e attività	Escursionismo, mountain bike, bici a pedalata assistita, arrampicata, sci alpino, sci di fondo, ciaspolate, canyoning, escursionismo a cavallo, parchi avventura
Prodotti agroalimentari	64 prodotti tra DOP, IGP, PAT (prodotti agroalimentari tradizionali) e Presidi Slow Food, da cui deriva una gastronomia di alta qualità. Per citarne solo alcuni: Parmigiano Reggiano, Prosciutto di Parma, Biorlodo e Farro della Garfagnana, i pecorini, Miele della Lunigiana, la Cipolla di Treschietto, la mela Rotella
Aree di valore naturalistico	Oltre al Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano sono inclusi il Parco Regionale dei 100 laghi, il Parco Regionale del Frignano e la Riserva Regionale Rupe di Campotrera. Sono presenti 22 Siti Rete Natura 2000, 42 habitat di interesse comunitario di cui 8 prioritari e 3 di interesse regionale
Flora e Fauna	Si trova qui oltre il 70% della biodiversità italiana, con alcune emergenze quali la primula appenninica, il lupo, l'aquila reale. Sono presenti oltre 2000 specie, di cui 122, tra uccelli, anfibi, rettili, mammiferi, pesci ed invertebrati, di interesse conservazionistico